

34. **M. Salomonis**, Linn. (*Formica*) Syst. Nat. II. p. 963. — *Myrmica Salomonis*, Rog. Berl. Ent. Zeit. (1862) p. 294. — André, op. cit. p. 336.

Hab. con. Siria, India, Ceylan, Egitto, Abissinia, Europa (Isola di Pantelleria).

Loc. racc. Egitto.

Osserv. Raccolte alcune operaje, come per la specie precedente, a bordo del piroscalo egiziano.

35. **M. bicolor**, Emery, Cat. Formiche del Mus. Civ. di Genova, Ann. del Mus. Civ. di Genova, Vol. IX (1877) p. 363; Formiche del viaggio ad Assab nel Mar Rosso etc. Ibid. (1880) Vol. XVI, p. 525. — André, op. cit. p. 334.

Hab. con. Egitto (Cairo), Abissinia.

Loc. racc. Sauakin, Metemma.

Osserv. Diversi esemplari d'operaje raccolti ai piedi delle Mimose.

36. **M. afrum**, n. sp. André (in litt.) ita nominavit et descripsit:

♀. *Nigra, opaca; mandibulis rufis, antennis pedibusque rufifuscis; capite antice dense striato, postice rugoso; thorace et petiolo dense reticulato-granulatis; abdomine leviter coriaceo, subnitido. Capite subquadrato, vix longiore quam latiore; clypeo longitudinaliter sulcato; oculis sat magnis; thorace inter mesonotum et metanotum fortiter impresso; metanoto cum sulco longitudinali lato, sat profundo et fere usque ad mesonoti suturam producto; petiolo nodo primo squamiformi, antice convexo, postice plano.*

Long. corp. 4-4 1/2 mill.

Questa specie appartiene al gruppo del *M. Salomonis*, Linn.; per il suo colore ed il solco del metanoto, s'avvicina al *M. Abeillei*, André, ma se ne distingue facilmente per la sua maggiore statura, pei tegumenti più opachi, per lo strozzamento più accentuato del torace e per la forma del primo articolo del suo pezzuolo che è compresso, squamiforme, più largo in alto che in basso, leggermente convesso all'avanti, piano od anche un po' concavo al di dietro.

La scultura del corpo uguale, se non un po' più forte che nelle altre specie del gruppo, è costituita da una reticolazione molto densa, analoga a quella prodotta dagli intervalli delle fossette d'un ditale. La disposizione di tale rugosità è assai ben visibile sul torace e sul pezzuolo, mentre va attenuandosi sulla testa.

Raccolto qualche esemplare d'operaja fra le sabbie sulle rive dell'Atbara.

37. **M. barbatulum**, Mayr, Voyage de Fedtchenko au Turkestan, *Formicides* (1877) p. 17. — André, op. cit. p. 332.

Hab. con. Turkestan.

Loc. racc. Djedda (Costa orientale del Mar Rosso).

Osserv. Raccolto un sol esemplare di operaja presso le case della città.

38. **M. gracillimum**, Smith, *Myrmica gracillima*, Journ. Proc. Lin. Soc. Vol. VI, p. 34. — *Monomorium gracillimum*, Emery, Formiche, Viaggio ad Assab, etc., loc. cit. p. 525. — André, op. cit. p. 333.

Hab. con. Asia occidentale ed Africa settentrionale.

Loc. racc. Kassala, El Hefera (Settit).

Osserv. Pochi esemplari di operaie, raccolti fra le sabbie presso le abitazioni.

Gen. *Aphaenogaster*, MAYR.

39. **A. barbara**, Linn. (*Formica*) Syst. Nat. II, p. 962. — André, op. cit. p. 350, tav. XVI, fig. 2, 9, 14, 22; tav. XXIII, fig. 1, 4, 9, 12.

Hab. con. Europa meridionale e centrale, littorale mediterraneo dell'Asia e dell'Africa.

Loc. racc. El Hefera (Settit), Metemma, Sebderat, Keren, Kor Lebka.

Osserv. Parecchi esemplari d'operaje raccolti fra le sabbie.